

**CARTIERA MANTOVANA SRL**  
**Via Principe Amedeo n.17**  
**46100 MANTOVA**

**SCHEMA TECNICA SOFTYBOLLE**

I dati riportati sono indicativi in quanto relativi alla media della nostra produzione standard

▪ Resistenza a Trazione	ASTM D 882	Longitudinale/Mach. dir.	24 N/mm2		
		Trasversale/Tras. Dir.		19	" "
▪ Allungamento a rottura	ASTM D 882	Longitudinale/Mach.dir.	300%		
		Trasversale/Tras. Dir.		500%	
- Modulo secante 1%	ASTM D 882	Longitudinale/Mach. dir.	180 N/mm2		
		Trasversale/Tras. Dir.		220	" "
▪ Carico di snervamento	ASTM D 882	Longitudinale/Mach. dir.	11 N/mm2		
		Trasversale/Tras. Dir.		11	" "
▪ Res. Lacerazione (Elmendorf)	ASTM D 1922	Longitudinale/Mach. dir.	148 KN/m		
		Trasversale/Tras. Dir.		57	" "
- Res. a perforazione	Metodo interno			1120	N/mm2

**PROPRIETA' TECNICHE / DICHIARAZIONI DI CONFORMITA'**

**Il prodotto è riciclabile ed atossico nelle condizioni in cui lascia lo stabilimento di produzione ed è conforme con quanto stabilito nella Direttiva CEC 90 / 128 del 23 Febbraio '90, pubblicata sul Giornale Ufficiale della Comunità Europea del 21 Marzo 1990 relativa alle Materie Plastiche ed Articoli intesi ad entrare in contatto con gli Alimenti.**

**SCHEMA DI SICUREZZA**

**1. Identificazione del prodotto e della società**

- Nome del prodotto: softybolle
- Caratteristiche del prodotto: film in polietilene a bolla d'aria
- Identificazione della società: Cartiera Mantovana Srl. Via Principe Amedeo, 17 - 46100 Mantova
- Telefono di emergenza: 0376 688216

**2. Composizione / informazioni sui componenti**

- Nome chimico: polietilene
- Formula chimica: (C<sub>2</sub>H<sub>4</sub>)<sub>n</sub>
- Nome generico: poliolefina
- Sinonimi: LDPE
- Componenti che contribuiscono ai rischi: nessuno

### 3. Identificazione dei pericoli

- Il prodotto fuso, aderendo alla cute, provoca ustioni.
- Il prodotto, se ingerito, può causare soffocamento.
- Il prodotto, sottoforma di particelle fini e a contatto con gli occhi, può causare irritazione.
- I vapori di processo possono irritare gli occhi ed il tratto respiratorio.
- Il prodotto, a temperature superiori a quella di decomposizione, può formare gas contenenti ossido di carbonio.

### 4. Misure di pronto soccorso

Informazioni generali: a temperatura ambiente il prodotto non libera fumi pericolosi e non è irritante.

Le misure di seguito riportate si riferiscono a condizioni straordinarie (condizioni di processo non previste, incendio generalizzato).

- In seguito a contatto con la pelle:  
Dopo contatto con il prodotto fuso raffreddare rapidamente con acqua fredda.  
Non togliere dalla pelle il prodotto solidificato.  
Coprire la ferita con un panno sterile.  
Rivolgersi al pronto soccorso per trattamento medico.
- In seguito a contatto con gli occhi:  
In caso di contatto / deposito negli occhi rimuovere il prodotto con le stesse modalità utilizzate per prodotti solidi inerti. Se l'operazione risulta difficoltosa rivolgersi al pronto soccorso.
- In seguito ad inalazioni:  
In caso di eccessiva inalazione di fumi da decomposizione occorre portare le persone in zone ben aerata facendole riposare in posizione semieretta ed allentandogli i vestiti. Mantenere le persone al caldo e, se necessario, chiedere l'intervento di un medico.

### 5. Misure di pronto soccorso

- Mezzi di estinzioni adatti: acqua, schiuma, anidride carbonica, polvere chimica estinguente (A,B,C)
- Procedure antincendio: le parti fuse generalmente bruciano lentamente generando sostanze di decomposizione di natura idrocarburica e presenza di un fuso ustionante.  
Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare le superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale.  
Bloccare l'alimentazione all'incendio ed estinguerlo raffreddando con acqua nebulizzata.
- Precauzioni particolari: gli addetti all'incendio devono indossare i dispositivi di protezione idonei.
- Prodotti di combustione: i prodotti della combustione generano fumi di natura idrocarburica. In caso di carenza di ossigeno si può produrre monossido di carbonio.
- Vapori: i vapori del materiale riscaldato combinati con l'aria possono essere infiammabili in caso di miscele stechiometriche.

### 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- Precauzioni individuali: non sono richieste precauzioni particolari.
- Precauzioni ambientali: non sono richieste precauzioni particolari.
- Metodi di pulizia / raccolta: utilizzare il normale equipaggiamento di lavoro.

### 7. Manipolazione e stoccaggio

- Manipolazione: non sono richiesti particolari precauzioni se la manipolazione avviene a temperatura ambiente.
- Temperatura di stoccaggio (°C): ambiente  
Temperatura di trasporto (°C): ambiente.  
Pressione di stoccaggio (Kpa): atmosferica.  
Contenitori usuali di spedizione: sacchi, scatole.

### 8. Limitazione dell'esposizione / protezione individuale

- Limiti di esposizione: nessuno in particolare
- Protezioni individuali: nessuna in particolare tranne le normali protezioni adeguate al tipo di lavorazione effettuata.

### 9. Proprietà fisiche e chimiche

- Aspetto: bobine, fogli, buste, lastre.
- Stato fisico: solido
- Odore: inodore
- Valore del pH: non applicabile
- Punto/intervallo di ebollizione: non applicabile

- Punto/intervallo di rammollimento: tra 80 e 100 °C
- Punto di infiammabilità: > 350°C
- Temperatura di decomposizione: > 350°C
- Temperatura di autoaccensione: > 350°C
- Solubilità in acqua: insolubile
- Densità relativa: materia prima (PE in granuli) da 915 Kg/m<sup>3</sup> a 935 Kg/m<sup>3</sup>

#### 10. Stabilità e reattività

- Condizioni da evitare: temperature superiori ai 300°C. Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio (seguire le indicazioni al punto 7)
- Prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio, idrocarburi infiammabili, vapori.
- Sostanze da evitare: agenti fortemente ossidanti

#### 11. Informazioni tossicologiche

- Inalazione: rischio trascurabile a temperatura ambiente. Ad elevate temperature si generano fumi che possono irritare gli occhi e l'apparato respiratorio. La polvere può essere irritante per gli occhi e l'apparato respiratorio.
- Contatto con la pelle: nessun rischio a temperatura ambiente (da -18°C a +38°C)
- Contatto con gli occhi: la polvere può essere abrasiva per l'occhio e causare irritazione per effetto meccanico.
- Ingestione: minimo indice di tossicità (LD<sub>50</sub> per via orale, ratti > 5000 mg/Kg)

#### 12. Informazioni ecologiche

- Mobilità: nessuno
- Degradabilità: degradabilità UV molto bassa
- Ecotossicità: non esistono indicazioni del fatto che il materiale costituisca un rischio per l'ambiente
- Tossicità in acqua: materiale solido non tossico insolubile.

#### 13. Indicazioni per lo smaltimento

- Trattamenti appropriati: incenerimento in inceneritori idonei, con recupero energetico, smaltimento in discarica o metodi di riciclo appropriati
- Il materiale può essere riciclato

#### 14. Indicazioni sul trasporto

- Precauzioni generali: seguire le indicazioni al punto 7 relative ad immagazzinamento e stoccaggio.
- Il prodotto non è pericoloso ai sensi delle vigenti normative nazionali ed internazionali che regolano il trasporto stradale, ferroviario, marittimo ed aereo.

#### 15. Informazioni sulla regolamentazione

- Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo la direttiva CEE e le corrispondenti normative nazionali. In accordo al D.M. 28/01/92 e successivi aggiornamenti

#### 16. Altre informazioni

- Il prodotto può contenere tracce di additivi come agenti scivolanti, antibloccanti, antiossidanti e scivolanti

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Gli utenti si assumono ogni responsabilità in relazione all'applicazione, alla trasformazione o all'utilizzo delle informazioni o dei prodotti di cui sopra, dei quali dovranno verificare la qualità e le altre proprietà, nonché le relative conseguenze.